

l'immagine storica

Il deciso taglio diagonale delle pendici del Monte Luco coperte di lecci contrasta decisamente con i declivi più dolci che caratterizzano il secondo piano. L'immagine vive di contrasti: da un lato la naturalità decisa ed imperiosa del Monte "Santo", dall'altra il territorio modellato dalle necessità produttive dell'uomo. Mentre sulle pendici del monte le costruzioni sembrano tollerate dalla vegetazione e dalle forti pendenze, più in basso la rocca occupa decisa la sommità della collina. Atteggiamenti diversi caratterizzano il modo di rapportarsi ai diversi tipi di naturalità.

il riscontro odierno

Sostanzialmente la lettura dell'immagine odierna coincide con quella storica, anche se la percezione degli elementi caratteristici risulta fortemente ostacolata da schermi vegetazionali (probabilmente effetto di rimboschimenti) che nascondono per larghi tratti la visuale.

giudizio critico

conservazione parziale

bibliografia di riferimento

CARLO BANDINI, *Spoleto*, Istituto Italiano d'arti grafiche, Bergamo 1924

